

CONCORSO PER BORSE DI STUDIO “CITTA’ DI VERONA”

per il conferimento di n. 10 borse di studio di euro 1.626,00 ciascuna, per tesi di Diploma di laurea e Laurea specialistica discusse nell’anno solare 2004

L’Amministrazione Civica di Verona, nell’intento di promuovere e incentivare lo studio e la conoscenza della civiltà, della storia e del territorio di Verona, mette a concorso complessive dieci borse di studio annuali di euro 1.626,00 ciascuna, al lordo delle ritenute di legge, riservate a tesi di laurea discusse nell’anno solare 2004 presso Università e Istituti d’istruzione di grado universitario (comparto della formazione universitaria), istituiti nel territorio dello Stato, statali e non statali ma legalmente riconosciuti e autorizzati a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, a conclusione di corsi di studio preordinati, pena l’esclusione, al conseguimento del Diploma di laurea ex legge n. 341/1999 o della Laurea specialistica (nuovo ordinamento didattico di cui al D.M. n. 509/1999).

Per l’ammissione alla selezione il candidato autore della tesi dovrà avere ottenuto una votazione di laurea non inferiore a 100/110 o punteggio equivalente, a pena di esclusione. Nel caso di tesi elaborate da più soggetti, si precisa che potranno partecipare al concorso solo gli autori che abbiano singolarmente raggiunto il predetto punteggio.

Le trattazioni dovranno riguardare studi su aspetti generali o particolari della città di Verona, della vita veronese o del suo territorio provinciale e potranno avere carattere letterario, storico, artistico, tecnico (Architettura e Ingegneria), giuridico, socio-politico-economico, psicopedagogico o scientifico (Scienze naturali, biologiche e mediche).

Per concorrere gli aspiranti dovranno debitamente compilare in ogni sua parte la domanda concorsuale, in cara libera, costituita di n. 5 pagine numerate progressivamente da 1 a 5, utilizzando **esclusivamente** l’apposito modulo predisposto dall’Amministrazione. A pena di esclusione, la domanda dovrà **pervenire** al Comune di Verona entro il termine perentorio delle ore **13,00** del giorno **30 settembre 2005**.

Detta domanda, completa di tutte le sue pagine, deve essere presentata utilizzando una delle seguenti modalità:

- direttamente, mediante consegna a mano, presso gli Uffici del C. di R. Amministrativo Area socio educativa (3° piano) del Comune di Verona, Piazza Bra’ n. 1, Verona, che ne rilascerà ricevuta. Fermo restando il predetto termine di scadenza, lo stesso Ufficio rimarrà aperto al pubblico nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00 anche al fine di fornire le informazioni e l’assistenza eventualmente richieste per una corretta compilazione formale della modulistica;
- mediante servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. In tal caso, sulla busta, indirizzata al Comune di Verona – Centro di Responsabilità Amministrativo Area socio educativa - Piazza Bra’ n. 1, Cap. 37121, Verona, dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: <<Contiene domanda di partecipazione al concorso per borse di studio “Città di Verona” - Anno solare 2004. Scadenza ore 13,00 del 30 settembre 2005>>.

ATTENZIONE: qualora la domanda concorsuale pervenga per le anzidette vie postali o sia consegnata a mano tramite terze persone, alla stessa dovrà essere **allegata** (quindi unita contestualmente alla domanda), a pena di **esclusione**, fotocopia non autenticata, leggibile, fronte e retro, di un **documento d'identità** o di **riconoscimento personale** del candidato, in corso di validità. Per maggiori dettagli sul punto, si rinvia a quanto si dirà più avanti nella parte riguardante la sottoscrizione della domanda.

Contestualmente alla domanda dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, una copia stampata della propria tesi di laurea completa del frontespizio. Inoltre, l'esemplare presentato dovrà recare sul frontespizio la **firma autografa**, in originale, del/degli autore/i partecipanti.

I concorrenti che scelgono l'adozione dei predetti mezzi postali per la presentazione, si assumeranno tutti i rischi nel caso di recapito tardivo, anche se imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore; come di seguito evidenziato, non saranno ammessi plachi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Per ragioni di certezza documentale, la data e l'ora di acquisizione delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta, dalla data e ora apposte sulla domanda dal Personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento;
2. nel caso di spedizione, dalla data e ora di ricezione apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo Generale di questa Amministrazione comunale.

ATTENZIONE: non saranno ammesse, e comportano quindi l'esclusione dal concorso, le domande pervenute dopo il termine di scadenza (orario e data) stabilito dal presente avviso, anche se risultano essere state presentate in tempo utile agli uffici postali o alle agenzie di recapito autorizzate; pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o agenzia accettanti, ma solo la data e l'ora di ricezione del plico da parte del Comune di Verona. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è ritenuta priva di effetto.

Resta inteso che il recapito della prescritta documentazione rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, caso fortuito o fatto di terzi, essa non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità al riguardo, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Analogamente, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto suo cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pertanto, il candidato s'impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza.

L'ammissione al presente concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. I candidati che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, possono essere, in qualsiasi momento e fase della procedura, esclusi dal concorso o dalla relativa graduatoria ovvero dichiarati decaduti da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Nella domanda il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- il proprio nome e cognome;
- la data ed il luogo di nascita;
- il Comune di residenza, l'indirizzo (completo di numero civico e di codice di avviamento postale) ed il numero di recapito telefonico;
- il numero di codice fiscale;
- tutti i dati inerenti: al proprio *curriculum* accademico (esami di profitto superati, relativa votazione e data – giorno, mese, anno - in cui sono stati superati); al possesso e all'individuazione del Diploma di laurea o di Laurea specialistica (corso di studio, cioè la denominazione del corso di studio il cui diploma di laurea o di laurea specialistica è stato conseguito; facoltà cui il corso di studio afferisce; denominazione per esteso dell'Università o Istituto universitario che ha rilasciato il relativo titolo e sua sede, nel caso si tratti di un ateneo articolato su più sedi decentrate amministrativamente); al superamento dell'esame finale per il conseguimento del Diploma di laurea o Laurea specialistica (data – giorno, mese, anno - di superamento e votazione finale riportata);
- titolo della tesi, relatore ed eventuale/i correlatore/i;
- che la copia della tesi presentata a corredo della domanda concorsuale è conforme all'originale prodotto in occasione della sua discussione, nonché di esserne l'autore;
- di aver preso attenta ed integrale conoscenza del contenuto del presente bando di concorso e, conseguentemente, di essere consapevole che con la presentazione della domanda concorsuale, accetta pienamente e senza riserva alcuna tutto ciò che è previsto e stabilito dal medesimo bando;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda concorsuale e di quant'altro prodotto;
- di essere a conoscenza che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese o di quant'altro prodotto, il candidato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o della documentazione non veritiera e sarà inoltre segnalato all'Autorità giudiziaria;
- che tutte le notizie fornite nella domanda concorsuale, costituita di n. 5 pagine numerate progressivamente da 1 a 5, sono a diretta conoscenza del candidato, complete, corrispondenti al vero e senza alcuna omissione di dati.

La dichiarazione di cui alla lettera f) della domanda concorsuale può essere sostituita allegando alla domanda stessa, **a pena di esclusione**, il certificato di laurea del candidato, rilasciato dalla competente Segreteria universitaria, attestante l'elenco degli esami di profitto sostenuti con la relativa data di superamento e votazione riportata. Per ragioni di certezza documentale, il predetto certificato dev'essere prodotto in una delle seguenti forme:

- in originale;
- in copia autenticata ai sensi di legge;
- in copia semplice, purché il candidato ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, compilando, in ogni sua parte, il punto n) della domanda concorsuale (specificare la data del certificato e l'ateneo che lo ha emesso).

La domanda dovrà essere **sottoscritta** dal candidato, con firma autografa, in calce alla stessa, previa esibizione di un valido documento d'identità o di riconoscimento personali, ex art. 35 del D.P.R. n. 445/2000, alla presenza del Personale preposto a riceverla, od, in alternativa, prodotta già firmata unitamente, pena **l'esclusione**, a fotocopia fronte e retro, leggibile, di un documento d'identità o di riconoscimento personali del candidato stesso in corso di validità. Qualora il documento di identità o di riconoscimento non fosse più valido, il candidato, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare e sottoscrivere, in calce alla fotocopia dello stesso, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. Costituisce motivo di **esclusione** dal concorso la mancata sottoscrizione da parte del candidato della domanda concorsuale.

Si avverte che l'autocertificazione contenuta nella domanda di partecipazione (come la produzione di qualsivoglia documentazione o certificazione) è un atto impegnativo sotto il profilo della responsabilità e deve essere resa con la massima attenzione, cura e consapevolezza, dopo aver letto attentamente le istruzioni del presente bando e del relativo modulo di candidatura con le annesse note esplicative.

A tale riguardo, s'informa che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e che qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato, ferma restando la responsabilità penale, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della documentazione o delle dichiarazioni non veritiere.

In particolare, l'Amministrazione può svolgere, con ogni mezzo a sua disposizione, tutte le indagini che riterrà opportune per il controllo sulla veridicità e conformità delle autocertificazioni e della documentazione prodotte dai candidati, rivolgendosi e chiedendo informazioni alle competenti Amministrazioni pubbliche, alle quali potranno anche essere comunicati i dati dichiarati e trasmessa la documentazione prodotta, oggetto di verifica.

Nell'ottica di una massima, leale, responsabile e consapevole collaborazione tra Pubblica amministrazione e cittadini ed al fine di accelerare e semplificare il procedimento di accertamento, verifica e controllo, l'Ente si riserva di richiedere agli interessati l'integrazione e l'esibizione di atti e documenti dei quali siano in possesso, idonei a comprovare la completezza e la veridicità di quanto autocertificato, nonché acquisire ulteriori elementi conoscitivi.

Il candidato viene **escluso** dal concorso ovvero **decade** dall'eventuale riconoscimento assegnato, qualora non faccia pervenire all'Amministrazione, nei brevi tempi perentori e modi che saranno indicati, la documentazione richiesta per i suddetti controlli, nel caso in cui i dati dichiarati oggetto di verifica non siano accettabili presso una pubblica amministrazione o da un gestore di pubblici servizi, ovvero, relativamente alla documentazione rilasciata o conservata dai predetti soggetti pubblici, non fornisca gli elementi indispensabili per il suo reperimento.

A fronte di dichiarazioni non veritieri o esibizione di documenti falsi o contenenti dati falsi, l'Amministrazione, oltre al recupero del premio eventualmente assegnato e con salvezza di ogni altro diritto, segnalerà, comunque, il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza di fattispecie penalmente rilevanti, quali i reati di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 Codice Penale), falsa attestazione o dichiarazione resa ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 Codice Penale), truffa (art. 640 Codice Penale), falsità materiale commessa dal privato (art. 482 Codice Penale), uso di atto falso (art. 489 Codice Penale), false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri (art. 496 Codice Penale), nonché di ogni altra ipotesi di reato.

Le dissertazioni prodotte saranno valutate da un'apposita Commissione il cui giudizio nonché criteri di selezione, sono insindacabili e inappellabili ed i partecipanti al concorso ne accettano implicitamente le decisioni ed i risultati.

Ai fini della valutazione di merito e dell'eventuale attribuzione dei premi, saranno prese in considerazione le sole tesi che a giudizio insindacabile ed inappellabile della Commissione siano ritenute coerenti e pertinenti al campo tematico ed alle finalità del concorso.

L'ammontare della borsa di studio non è frazionabile, fatta eccezione per quella assegnata a tesi elaborate da più persone: in tal caso l'importo verrà suddiviso in parti uguali tra gli autori che abbiano regolarmente presentato la prescritta domanda concorsuale.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di assegnare una medaglia ai concorrenti non vincitori della borsa di studio, ritenuti a suo insindacabile ed inappellabile giudizio comunque meritevoli di riconoscimento.

A parità di giudizio attribuito a due o più tesi, si procederà all'assegnazione dei premi sulla base del merito accademico (voto di laurea ed, in caso di ulteriore parità, votazione media degli esami di profitto superati).

La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile ed inappellabile giudizio, potrà non assegnare uno o più premi in relazione alla qualità dei lavori presentati.

L'esito del concorso sarà comunicato agli interessati ed i nominativi dei premiati, nonché i titoli dei rispettivi lavori, potranno essere resi noti attraverso il sistema informativo televisivo e la stampa locali. La consegna dei premi avverrà in occasione di una cerimonia ufficiale presso il Municipio di Verona, presumibilmente entro il mese di giugno del 2006.

Tutte le tesi presentate per il concorso non verranno restituite e rimarranno al Comune di Verona andando ad incrementare il patrimonio della locale Biblioteca Civica. Pertanto, l'aspirante, con la partecipazione al concorso, è pienamente consapevole della possibile consultazione pubblica, divulgazione e comunicazione a terzi, nel rispetto delle vigenti leggi sul diritto d'autore, del contenuto della dissertazione di laurea prodotta e in tal senso ne concede l'autorizzazione.

Per quanto sopra, l'Amministrazione avrà la massima cura nella conservazione delle dissertazioni presentate, ma in caso di perdita o di deterioramento non sarà tenuta in alcun modo al risarcimento per eventuali danni subiti o al rimborso spese a qualsiasi titolo richiesto.

Il partecipante si dichiara, fin dal momento della presentazione della domanda concorsuale, unico responsabile in proprio, nel caso di citazione in giudizio per un'eventuale violazione dei diritti d'autore, manlevando sin d'ora il Comune di Verona da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Oltre ai casi già citati, comporteranno **l'esclusione** dal concorso la mancanza o l'indeterminatezza dal contesto della documentazione prodotta, dell'indicazione di anche uno solo dei dati del candidato relativi al: nome, cognome, data o luogo di nascita, Comune di residenza, indirizzo; votazione finale ottenuta all'esame di Diploma di laurea o Laurea specialistica; votazione dei singoli esami di profitto sostenuti.

Parimenti, comporterà **l'esclusione** dal concorso:

- la mancata regolarizzazione con le modalità che verranno indicate (tra le quali la convocazione personale del candidato presso il competente Ufficio) ed entro i brevi termini perentori assegnati, di eventuali irregolarità od omissioni sanabili, rilevate d'ufficio e non costituenti falsità, in cui l'aspirante possa essere incorso nel compilare il prescritto modulo di candidatura;
- la compilazione della domanda concorsuale su modulo diverso da quello appositamente predisposto dall'Amministrazione;
- eventuali modificazioni apportate al testo prestampato delle dichiarazioni contenute nel prescritto modulo di domanda concorsuale.

Si ritiene opportuno segnalare che le cause di esclusione previste dal presente bando, rispondono ad inderogabili esigenze istruttorie, organizzative e di speditezza dell'intero *iter* procedimentale, unite alla circostanza che esse attengono ad elementi ed indicazioni di carattere sostanziale in ordine sia ai requisiti di ammissione al concorso, sia in quanto idonei ad incidere sull'esito del concorso.

I candidati nei cui confronti sia stata disposta l'esclusione o la decadenza dal presente concorso, dovranno provvedere, a loro spese e cura, al ritiro della dissertazione prodotta, entro il termine perentorio che sarà fissato nella relativa comunicazione. L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente per ritirare la tesi, oppure potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico di questa Amministrazione. Trascorso il predetto termine questa Amministrazione non si riterrà più responsabile, in alcun modo, della conservazione, custodia e restituzione del suddetto elaborato, né sarà parimenti tenuta in alcun modo al risarcimento per eventuali danni o rimborso spese.

Resta inteso che la restituzione sarà effettuata compatibilmente con eventuali contenziosi in atto.

Ai fini dell'erogazione delle presenti borse di studio e degli annessi adempimenti fiscali, nonché per l'eventuale attribuzione della deduzione ai fini IRPEF di cui all'art. 10 – *bis* del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 Dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni, i beneficiari saranno convocati presso il competente Ufficio del Comune di Verona, per rendere apposita dichiarazione sulla titolarità o meno di proventi che concorrono alla formazione del reddito complessivo, percepiti nell'anno di liquidazione delle borse medesime.

I candidati vincitori che eventualmente non provvedessero al ritiro dei premi assegnati nel termine perentorio fissato nella relativa comunicazione, saranno considerati rinunciatari ed i premi stessi resteranno definitivamente trattenuti da questa Amministrazione che ne disporrà a piacimento.

La partecipazione al concorso non dà luogo a rapporti di lavoro, non dà diritto a rimborsi spesa a qualsiasi titolo richiesti e comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto ciò che è stabilito nel presente bando e, per quanto in esso non previsto, nel vigente Regolamento comunale per il conferimento delle borse di studio “Città di Verona”.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, anche in parte, il presente bando qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni normative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al dr. Roberto Marra presso gli Uffici del C. di R. Amministrativo Area socio educativa di questo Comune (3° piano) - tel. 0458077793 - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

Presso lo stesso Ufficio ciascun candidato potrà acquisire notizie sul procedimento del presente concorso e sui relativi provvedimenti di competenza adottati dal Dirigente responsabile del servizio.

Copia del presente bando, unitamente al modulo di candidatura, potrà essere ritirato presso i seguenti Uffici del Comune di Verona: Centro di Responsabilità Amministrativo Area socio educativa (Piazza Bra', 1), Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (Via degli Alpini, 9), Servizio Informagiovani (Corso Porta Borsari, 17).

Il bando ed il modulo di candidatura sono reperibili anche sul sito Internet del Comune di Verona <http://www.comune.verona.it> seguendo il percorso: Il Comune > Uffici > Amministrativo Area socio educativa.

^^^^^

Comune di Verona

Amministrativo Area Socio Educativa

Piazza Bra', 1 – 37121 Verona

Telefono 0458077793 / 7707 - Fax 0458077788

E-Mail vicedirezionegenerale@comune.verona.it

www.comune.verona.it

Partita IVA 00215150236